

# ORDINANZA COMMISSARIALE

**N. 150 DEL 11/05/2020**

**OGGETTO: ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CONTINGIBILE ED URGENTE INERENTE L'INDIVIDUAZIONE DI  
CAMPI DI INUMAZIONE ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE**

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

### **PREMESSO:**

- che la consistenza dei campi di inumazione prevista dal Piano Regolatore cimiteriale, risalente all'anno 1997, risulta insufficiente a soddisfare le richieste;
- che la Società concessionaria dei servizi cimiteriali San Riccardo srl-Bologna, in forza del contratto di concessione n.8463 di Rep. del 18/09/2008, in numerose occasioni, sia tramite formale comunicazione che verbalmente, ha evidenziato tale problematica conseguente ad una evidente mutazione della domanda di servizi e manufatti cimiteriali avanzando proposte di rinegoziazione dei contenuti del contratto di concessione in essere;
- che, nel corso degli anni si sono svolti molti incontri con l'Amministrazione Comunale prima, più recentemente con il Sub Commissario Prefettizio delegato e con il Commissario delle Confraternite, nei quali si sono sempre puntualizzate ed evidenziate le problematiche del cimitero di Andria compresa l'annosa criticità relativa ai campi di inumazione;

### **CONSIDERATO:**

- che la S.Riccardo srl-Bologna, gestore dei Servizi Cimiteriali del Comune di Andria, con nota con nota prot. n. 018/2020 del 18/03/2020, acclarata al protocollo dell'Ente al n.25055 del 19/03/2020 segnalava ulteriormente all'amministrazione la sempre più crescente criticità rappresentata dalle disponibilità dei campi di inumazione richiedendo di trasformare, anche in via transitoria, l'area identificata dalla lettera "C2", destinata secondo il piano di lottizzazione cimiteriali alla realizzazione di colombari, in area provvisoria per campi di inumazione;
- che successivamente, in data 02/04/2020 con nota prot. n 028/2020, acclarata al protocollo dell'Ente al n.27687 del 03/04/2020, si segnalava all'Amministrazione, in conseguenza dell'emergenza nazionale rappresentata dal fenomeno diffusivo-infettivo da COVID-19, la necessità dell'adozione di Ordinanze Sindacali al fine di disporre ogni misura necessaria al fine di poter garantire l'immediata disponibilità di posti per inumazione nonché un'adeguata disponibilità di loculi;
- che in riscontro delle due comunicazioni sopra citate veniva comunicato alla società San Riccardo srl-Bologna, con nota prot.n.32574 del 03/04/2020 a firma del Responsabile del Procedimento, che l'istanza risultava non supportata da uno studio da cui risulti una proporzionalità diretta tra l'incremento previsionale dei decessi, in base all'emergenza epidemiologica, e la maggior richiesta di inumazioni, non supportata da una analisi sull'attuale capacità del Cimitero di assorbire nuove inumazione in relazione all'incremento di necessità dovuto all'emergenza epidemiologica, non supportata da una

valutazione dell'impatto della modifica proposta sulla concessione in essere e sul Piano Economico Finanziario, nonché dell'impatto della modifica sul vigente Piano Cimiteriale;

**PRESO ATTO:**

- che, comunque nel corso degli anni stiamo assistendo ad un incremento costante delle inumazioni con un considerevole aumento a partire dal 2017 e, considerando il dato parziale del 2020 (mese di marzo), le proiezioni indicano per l'anno in corso un ulteriore notevole incremento;
- che, anche in termini percentuali, si assiste al considerevole incremento delle inumazioni rispetto al complessivo dei servizi effettuati passando dal 16,24% dell'anno 2010 al 27,13% dell'anno 2019 con una punta del 32,34% per il 2018;

**EVIDENZIATO** che, così come rappresentato dalla società San Riccardo srl-Bologna con nota prot n. prot. n. 035/2020 del 27/04/2020, acclarata al protocollo dell'Ente al n.36500 del 28/04/2020, nel corso degli ultimi anni si assiste a fenomeni, su tutto il territorio nazionale, che stanno necessariamente modificando la gestione dei cimiteri e il caso del Comune di Andria non fa eccezione, quali:

- a) Un incremento delle esumazioni con esiti non mineralizzati;
- b) Un incremento delle situazioni di disinteresse dei parenti o aventi titolo a disporre dei resti mortali;
- c) Un incremento delle ipotesi di irreperibilità dei parenti o aventi titolo;
- d) Una conseguente contrazione della disponibilità di aree da destinare all'inumazione "secondaria" per l'accoglimento delle spoglie non mineralizzate, tale intendendosi l'ulteriore periodo di inumazione per il completamento della mineralizzazione;
- e) Un incremento delle permanenze di omessa mineralizzazione dei resti mortali anche all'esito dell'inumazione secondaria appositamente disposta;
- f) Un significativo aumento delle richieste di inumazioni;

**Visto che**, soprattutto gli accertamenti di cui ai precedenti punti sub. a), d) ed e) determinano un'oggettiva difficoltà nella gestione delle rotazioni dei campi di inumazione;

**RICHIAMATO** l'art.85 del DPR n.285 del 10/09/1990 - *Regolamento di Polizia Mortuaria*, che stabilisce che le ossa che si rinvenivano in occasione delle esumazioni ordinarie devono essere raccolte e depositate nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccoglierle per deporle in cellette o loculi posti entro il recinto del cimitero avuti in concessione;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 505 del 14/11/2019 con la quale venivano disposte le operazioni di esumazione ordinaria delle salme dei defunti sepolti nel Cimitero di Andria, nel campo di inumazione identificato con il numero 1 (primario) e numero 3 (primario) per i quali sono ormai trascorsi i 10 anni di inumazione, nonché le operazioni di esumazione ordinaria delle salme dei defunti sepolti nel Cimitero di Andria, nel campo di inumazione identificato con il numero 7 (secondario) per i quali sono ormai trascorsi i 5 anni di inumazione;

**CONSIDERATO** che, tenendo conto della possibilità di dare corso immediato a quanto disposto dall'Ordinanza Commissariale n.505 del 14/11/2019 (sopra citata) oltre che dal punto 2) della più recente Ordinanza Commissariale n.134 del 29/04/2020 che dispone, nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e fino al 17/05/2020, il rinvio dell'esecuzione di esumazioni ordinarie non strettamente necessarie ad eccezione di quelle assolutamente necessarie a rendere disponibili adeguate quantità di sepolture al cimitero, si evince che nel rispetto dello scadenziario decennale dei campi di inumazione a partire dal prossimo 25/05/2020, saranno disponibili solo n.35 nuove fosse per l'accoglienza di future inumazioni che, visto l'andamento delle richieste di inumazione, si esaurirebbero presumibilmente il prossimo 30 giugno;

**VISTO:**

1. che la S.Riccardo srl, al fine di dar corso alle operazioni di esumazione ordinaria, dopo un decennio dalla inumazione, provvede ad effettuare presso l'Ufficio Anagrafe di questo Comune e di altri, le ricerche storiche per l'individuazione degli eredi dei defunti che occupano i sopra citati campi di inumazione interessati dal provvedimento;
2. che non tutte tali ricerche storiche hanno avuto esito positivo, giusta atti in possesso della stessa società;

**VISTO** che, pur mettendo in atto le misure gestionali, quali l'esecuzione delle operazioni di esumazione ordinaria delle salme dei defunti sepolti nei campi di inumazione, nel rispetto dello scadenziario, si evidenzia l'urgenza di rimodulare la programmazione cimiteriale che, alla luce delle richieste degli ultimi anni ed in seguito a modifiche di costume o più semplicemente per motivi di carattere economico, **non trova più riscontro nelle previsioni del programma di lottizzazione del cimitero risalente all'anno 1997 con dati storici per le inumazioni risalenti al periodo 1985/1994 e che indica la media degli inumati annuali in 37,1**, dato decisamente inferiore ai numeri storici degli ultimi anni;

**RICHIAMATO** il Regolamento di Polizia Mortuaria, D.P.R. 285/90, che agli articoli 54 e 58, indica chiaramente la necessità di aggiornare le planimetrie e di rimodulare e quantificare la consistenza dei campi di inumazione, in base ai dati statistici degli ultimi anni;

**LETTA** la nota prot n. prot. n. 035/2020 del 27/04/2020, acclarata al protocollo dell'Ente al n.36500 del 28/04/2020, con la quale la società San Riccardo ha rappresentato dettagliatamente le considerazioni che permettono di procedere con azioni utili ad affrontare e risolvere le problematiche della gestione cimiteriale di Andria, ed in particolare, riguardo alla problematica in parola, richiede a questo Ente concedente un provvedimento contingibile e urgente, volto a definire nell'immediatezza le misure da adottare per far fronte all'attuale mancanza di disponibilità di fosse libere e teso ad evitare l'insorgere di gravi problematiche di carattere igienico sanitario;

**LETTA, altresì**, l'ulteriore comunicazione, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 37647 del 04/05/2020, che reiterava la richiesta di emissione di un provvedimento contingibile e urgente volto teso ad evitare l'insorgere di gravi problematiche di carattere igienico sanitario, nella considerazione che, alla stessa data, non era possibile garantire sepoltura in terra in quanto erano esaurite le fosse per l'inumazione primaria;

**RITENUTO** che, al fine di affrontare temporaneamente le problematiche, nelle more della valutazione circa l'opportunità di rimodulazione del piano di lottizzazione, la società San Riccardo srl - Bologna ha proposto a questa Amministrazione di destinare a campi di inumazione primaria alcune aree libere che possano assolutamente prestarsi allo scopo senza causare ulteriori criticità;

**RICHIAMATO** l'art.100 del DPR 285/90 il quale cita che *"i Piani Regolatori Cimiteriali possono prevedere reparti speciali e separati per la sepoltura di cadaveri professanti un culto diverso da quello cattolico"* e, pertanto, non risulta essere un obbligo normativo disporre di tale campo e, in considerazione del fatto che, da quando la Società San Riccardo srl ha iniziato la gestione (dal 01/12/2008), non risultano essere pervenute richieste di sepolture per culto diverso da quello cattolico nel **campo identificato 9a**, attualmente inutilizzato e che consentirebbe una disponibilità di circa **30 posti**;

**VISTO** che nel vigente Piano di Lottizzazione, alla tavola 6 - Zonizzazione, è individuata un'area - destinata in parte a verde ed in parte a colombari di edilizia pubblica con tipologia a

blocco;

**RITENUTO** che, *ad esclusione* della parte dei colombari di edilizia pubblica con tipologia a blocco, la zona destinata a verde (riportata nello stralcio planimetrico allegato alla presente per farne parte integrante) consentirebbe una disponibilità di circa **40 posti** per inumazioni primarie, senza stravolgere altre previsioni di costruzioni da adibire a sepoltura;

**CONSIDERATO** che è necessario rendere disponibili, con urgenza, nuovi spazi nei campi di inumazione, da destinare a nuove inumazioni per la dovuta rotazione decennale (per i campi primari), per far fronte alle crescenti richieste di seppellimento che pervengono da parte dell'utenza;

**Letto** il parere igienico-sanitario favorevole del Direttore del Dipartimento di Prevenzione-Ufficio Igiene e Sanità Pubblica ASL BAT del 11/05/2020 prot. di Arrivo n. 39667/2020;

**Letta** la Relazione della San S.Riccardo srl n. 035/2020 del 27/04/2020 (prot. di Arrivo n.36500 del 28/04/2020) inerente la necessità indifferibile, di ottenere spazi destinati alle inumazioni, le cui richieste risultano in progressivo aumento;

**Visto** il parere favorevole del Dirigente del Settore 3, espresso in forza dell'incarico assegnato con Decreto Sindacale n. 894 del 2020;

**Letto** il DPR n.285 del 10/09/1990 - Regolamento di Polizia Mortuaria;

**Letto** il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale;

**Visto** l'art. 50, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

#### **ORDINA**

**1)** di consentire, in ragione dell'attuale situazione di emergenza, l'utilizzo della parte identificata come **9a** nella missiva prot. 0036500 del 28/4/2020 della ditta San Riccardo s.r.l. **del campo di inumazione 9 di cui alla TAVOLA 14 - TIPOLOGIA CAMPI DI INUMAZIONE del vigente Piano di Lottizzazione cimiteriale del 1997**, per inumazioni primarie;

**2)** di consentire, in ragione dell'attuale situazione di emergenza, l'utilizzo delle **due aree aventi destinazione a verde** nel vigente Piano di Lottizzazione cimiteriale del 1997 e poste **di fronte al campo di inumazione 3, di cui alla TAVOLA 6 - TIPOLOGIA CAMPI DI INUMAZIONE del vigente Piano di Lottizzazione cimiteriale del 1997**, per inumazioni primarie, (riportate nello stralcio planimetrico allegato alla presente per farne parte integrante);

**3)** alla società S.Riccardo srl, Via dell'Arcoveggio 74 - Bologna di attivarsi ed adoperarsi a favorire, per quanto possibile, nel caso di incompleta mineralizzazione di resti mortali derivanti da operazioni di estumulazione, il ricorso alla cremazione in luogo dell'inumazione secondaria, secondo le vigenti disposizioni di legge;

**4)** di dare mandato alla Società S.Riccardo srl, Via dell'Arcoveggio 74 - Bologna, di attuare quanto previsto nel presente provvedimento a propria cura e spese.

L'utilizzo di cui ai punti precedenti non costituisce variazione della destinazione impressa dal vigente Piano di Lottizzazione Cimiteriale;

## DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line del Comune di Andria fino a tutto il giorno 31/12/2020, ai fini della generale conoscenza e di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 42, comma 1, del D.Lgs 33/2016 ed inoltre che venga trasmessa copia, a mezzo pec:

1. all'Ufficio territoriale del Governo – Prefettura di Barletta- Andria - Trani
2. a tutte le Forze dell'Ordine (Settore 8-Vigilanza e Protezione Civile-Polizia Municipale, Commissariato di P.S., Comando dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Compartimento della Polizia Stradale di Bari),
3. al Direttore del Dipartimento di Prevenzione-Ufficio Igiene e Sanità Pubblica ASL BAT di Andria, V.le Trentino n. 74 - Andria;
4. al gestore dei Servizi Cimiteriali del Comune di Andria "San Riccardo s.r.l"., sede legale Via Dell'Arcoveggio n° 74 – 40129 Bologna e alla unità locale presso il Cimitero Comunale di Andria;
5. al Dirigente del Settore 3- Servizio Patrimonio - Reti e Infrastrutture Pubbliche del Comune di Andria per la verifica dell'attuazione per quanto di competenza;
6. al Centro Operativo Comunale (C.O.C.), presso il Comando di Polizia Municipale, istituito con Ordinanza Commissariale n. 117 del 11/03/2020, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19;
7. al Responsabile dell'Area Comunicazione del Comune di Andria per la opportuna pubblicità.

Il presente provvedimento produce effetto dalla data dello stesso.

Le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale sono incaricate di verificare l'ottemperanza alla presente disposizione.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
Gaetano Tufariello / INFOCERT SPA